

QUADERNI DEL MONTE, 1

ALLA SCUOLA DEL BEATO ALFREDO I. SCHUSTER

QuickTime™ o un
decompressore
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

PENSIERI GUIDA

A cura di LUIGI CRIPPA OSB

Supplemento al n.1-2004 de “ La Madonna Del Monte Cesena”

INTRODUZIONE

Questi brevi pensieri, tolti dagli scritti del Beato Card. A. Ildefonso Schuster, monaco benedettino cassinese, vorrebbero costituire per te, fratello e sorella, dei punti luce capaci di orientare verso Dio e quindi verso la felicità, il tuo cammino nel tempo. Non commettere l'errore di ritenere che troppe, di queste sagge sentenze, non ti possono toccare direttamente, dal momento che sono rivolte ad una categoria particolare di cristiani cioè a dei monaci benedettini. In verità, nella loro sostanza, esse ti potranno essere più che utili. Anche il monaco, infatti, è un battezzato che si impegna a vivere con sempre maggiore consapevolezza e coerenza le esigenze del battesimo. Proprio la vita dell'A. ne è la più valida ed affascinante conferma. Se è vero, come è vero, che la sua riuscita ed ammirata attività di "buon Pastore" - e per ben venticinque anni- della chiesa ambrosiana è il frutto maturo, oltre che della grazia, della seria ed intensa formazione monastica ricevuta nel suo amato monastero di S. Paolo in Roma. Lo Schuster, infatti, vi entrò giovanissimo, nel 1891, all'età di soli undici anni. Nel 1899 si consacra definitivamente a Dio nella vita monastica - benedettina come era vissuta nell'abbazia di S. Paolo fuori le mura a Roma. Nel 1903 consegue, al Collegio Internazionale S. Anselmo, la laurea in filosofia. L'anno dopo- il 19 marzo 1904- viene ordinato sacerdote a S. Giovanni in Laterano dal Card. Vicario, Respighi. Quindi viene successivamente incaricato della funzione di Maestro dei novizi (1908), di Procuratore generale (1915), di Priore claustrale (1915) insieme a vari incarichi di insegnamento. Finché il 6 aprile 1918 viene eletto Abate ordinario di S. Paolo fuori le mura. Avrà modo di esercitare per un decennio questo delicato servizio, unitamente ad altri incarichi non meno delicati, richiestigli prima da Papa Benedetto XV e poi da Pio XI. Il quale, conoscitone a fondo il valore, lo designò il 26 giugno 1929 alla guida della Diocesi di Milano, creandolo cardinale l'11 luglio e consacrandolo di persona il 21 dello stesso mese. Il novello Arcivescovo fece il suo solenne ingresso in Diocesi l'8 settembre 1929 e vi rimase, straordinariamente attivo fino alla morte. Basti pensare che in venticinque anni di episcopato visitò cinque volte l'intera Archidiocesi; celebrò cinque sinodi diocesani; un concilio provinciale; per tre volte fu nominato Legato pontificio -1934, 1951, 1953-; consacrò 275 chiese, 154 altari, 21 vescovi, 1265 sacerdoti.¹

La morte lo raggiunse all'alba del 30 agosto 1954, nel Seminario di Venegono Inferiore (VA), dove si era recato il 13 dello stesso mese per la prima ed ultima vacanza della sua vita di Vescovo. I funerali ebbero luogo il 2 settembre e costituirono un vero trionfo.

A soli tre anni dalla morte, il suo successore G.B. Montini, apre i processi canonici in vista della beatificazione che verranno conclusi (compreso anche il processo rogatorio romano) nell'ottobre del 1963. Il 29 gennaio 1985 si procedette alla ricognizione canonica del corpo di Schuster che venne trovato intatto. "Dopo la presentazione di un'ulteriore documentazione, richiesta dalla Congregazione per le

¹ Cf JUDICA-CORDIGLIA G., *Un monaco sotto la porpora*, Elle di ci, Torino 1963, pp.93-95. Per una più ampia e motivata conoscenza della multiforme attività pastorale del Card. Schuster, rimandiamo al volume di A. MAJO, *Schuster una vita per Milano*, Ned, Milano 1994 (II ed.riveduta), 226 pp.

cause dei santi, la “Positio super virtutibus” con la relativa “Informatio” sono state esaminate, in data 13 ottobre 1993, da otto consultori teologi, sotto la presidenza del promotore della fede. Essi hanno espresso il loro voto affermativo, successivamente confermato dalla congregazione plenaria dei cardinali e dei vescovi l'11 gennaio 1994. Tale voto affermativo della congregazione plenaria ha preparato al decreto sull'eroicità delle virtù del Servo di Dio Card. Schuster promulgato alla presenza del Santo Padre il 26 marzo nella sala del Concistoro. Il giorno successivo, domenica delle Palme, l'arcivescovo di Milano Card. Carlo Maria Martini ne dava l'annuncio in Duomo durante l'omelia; la stampa italiana, cattolica e laica, dava alla notizia notevole risalto”²

. Il 17 novembre 1994 la consulta medica della congregazione per i santi dà il suo voto favorevole circa il miracolo presentato per la beatificazione³. Il quale riceve, il 21 febbraio 1994, il voto favorevole anche da parte della apposita commissione teologica. L' 11 gennaio 1994 vi è il voto affermativo dell'assemblea dei cardinali della Congregazione per i santi. Il 26 marzo 1995 è emanato il decreto sull'eroicità delle virtù e l' 11 luglio dello stesso anno, quello di approvazione del miracolo compiuto per intercessione del V.le Card. Schuster. Infine il 12 maggio 1996 la solenne beatificazione in piazza S. Pietro a Roma, da parte di S.S. Giovanni Paolo II. Nel cinquantesimo della morte e nel centenario della sua ordinazione sacerdotale offriamo ai nostri lettori ed agli estimatori del Beato, questo umile ma, così ci piace pensare, non inutile “dono”. Si tratta di una “ antologia” formata da pensieri brevi ma illuminanti, perché frutto di lunga esperienza spirituale e perciò capaci di orientare, in senso autenticamente cristiano, anche questi giorni del nostro pellegrinaggio terreno.

Perciò li abbiamo raggruppati in quattro capitoli – perché tratti da quattro “ opere” scritte del Beato- sotto l'identico titolo di : *PENSIERI GUIDA* per la nostra preghiera e la nostra vita.

² A. MAJO, op. cit., p.166

³ Si tratta della guarigione pressoché istantanea da un glaucoma bilaterale cronico di tipo congestizio di cui era affetta Sr. Maria Emilia Brusati, orsolina.

SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI

I. RACCOLTE BIBLIOGRAFICHE

1. A. RIMOLDI, *Saggio bibliografico (1955-1993)*, in A. MAJO, *Schuster. Una vita per Milano*, NED, Milano 1994 (II ed.), pp. 193-215.

L'a. avverte che vi sono elencate esclusivamente le pubblicazioni sul card. Schuster arcivescovo di Milano e non quelle riguardanti il precedente periodo monastico.

Gli studi sono elencati secondo l'anno di pubblicazione.

2. L. CRIPPA, *Alfredo Ildefonso Card. Schuster O.S.B. Saggio bibliografico*, in "Benedictina", 41 (1994) n. 1, pp. 13-39.

Il saggio si articola in tre parti: la prima bio-bibliografica; la seconda riguarda gli scritti monastici e l'epistolario di Schuster; la terza elenca gli studi che si interessano esplicitamente di Schuster.

3. *Bibliografia*, in "Ora labora et noli contristari". *Documenti relativi alla beatificazione di Alfredo Ildefonso Schuster Cardinale Arcivescovo di Milano*, a cura di E. APECITI, Centro ambrosiano, Milano 2001, pp. 397-418.

La raccolta bibliografica è suddivisa in quattro capitoli: opere precedenti la beatificazione di particolare importanza scientifica; opere edite in occasione della beatificazione; riviste scientifiche o di particolare importanza; rassegna stampa.

II. BIOGRAFIE

1. T. LECCISOTTI, *Il Cardinale Schuster*, Scuola Tipografica S. Benedetto, Viboldone (MI) 1962, 2 voll.

E' la biografia "ufficiale", pubblicata a cura della Postulazione della causa.

2. A. MAJO, *Schuster. Una vita per Milano*, NED, Milano 1994 (II ed. riveduta e ampliata).

E', tra le più recenti, la migliore, anche per completezza.

3. L. CRIPPA, *Un benedettino pienamente riuscito. Il Beato A. Ildefonso Card. Schuster (1880-1954)*, Benedictina Editrice, Roma 1996 [= Piccola biblioteca monastica, 4].

Vi si delinea il profilo interiore e quindi l'itinerario caratteristico che ha condotto Schuster alla santità.

4. E. APECITI, *Ciò che conta è amare. Vita del Beato cardinale Alfredo Ildefonso Schuster Arcivescovo di Milano (1929-1954)*, Centro Ambrosiano, Milano 1996.

E' la biografia edita dall'Arcidiocesi di Milano in occasione della beatificazione di Schuster.

III. ANTOLOGIE DI SCRITTI DEL BEATO CARD. SCHUSTER

1. CARD. A. ILDEFONSO SCHUSTER, *Maria Regina della Chiesa*, a cura di L.M. CANZIANI. Massimo, Milano 1954.

2. *Scritti del Card. A. Ildefonso Schuster* Ed. "La Scuola Cattolica", Vengono Inf. (VA) 1959, a cura di G. OGGIONI [= Hildephonsiana, 1].

3. ALFREDO ILDEFONSO SCHUSTER OSB, CARDINALE, *La nostalgia del chiostro*. Scritti scelti a cura di DOM V. CATTANA OSB, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1996.

4. ALFREDO ILDEFONSO SCHUSTER, *Al diletteissimo popolo. Parole e lettere alla diocesi di Milano*, a cura di M. AMPOLLINI, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.